



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

DIREZIONE GENERALE PER LA CONDIZIONE ABITATIVA – DIVISIONE 2^A

Via Nomentana 2 – 00161 Roma

Tel.06.4412.4111

E-mail: polabit-div2@pec.mit.gov.it

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il TU. delle disposizioni sull'Edilizia Popolare ed Economica approvato con R.D. 28 aprile 1938 n. 1165;

VISTO l'art. 127 del citato TU. 1165/38;

VISTI gli articoli 2517,2542 e 2543 del Codice Civile;

VISTO l'art. 106 delle disposizioni di attuazione del Codice Civile;

VISTO il D.D. prot. n. 25 del 19 febbraio 2018 con il quale il mandato conferito al dott. Marcello Ineri, quale Commissario Governativo della Cooperativa Edilizia “VILLA DELLE ACACIE” di Catanzaro, è stato prorogato fino al 30/04/2018;

CONSIDERATO che con il predetto decreto di proroga, nel constare l'assegnazione di tutti gli immobili, dava mandato al Commissario Governativo anche con funzioni di liquidatore per consentire gli adempimenti necessari, previo risanamento dei debiti sociali e redazione del bilancio dell'esercizio 2017, per addivenire allo scioglimento della Cooperativa ai sensi dell'art. 2545 duodecies del Codice Civile, qualora i soci non avessero inteso ricostituire gli organi sociali;

PRESO ATTO che il Commissario Governativo, con nota del 30 gennaio 2019, nel confermare che la cooperativa, non avendo più alcun immobile da assegnare, ha raggiunto l'oggetto sociale, ha comunicato di aver convocato in assemblea i soci ma che tale assemblea è andata deserta ed il cui ordine del giorno prevedeva l'approvazione del bilancio al 31/12/2017 e il tentativo di ricostituire gli organi sociali;

RILEVATO che con la predetta nota il Commissario Governativo, nel comunicare di essersi attivato per il recupero di alcuni crediti ma che attualmente la cooperativa è senza liquidità necessaria al pagamento dei debiti sociali, propone un ultimo tentativo di convocazione dei soci al fine di verificare la possibilità di sanare la questione debitoria, anche con una proposta di transazione ai creditori;

VISTO l'art. 3 del decreto legge 16 maggio 1994 n. 293, convertito con modificazione nella legge 15 luglio 1994 n. 444, il quale recita che gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'art. 2 del predetto decreto legge, sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo e che nel periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti, possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità;

RITENUTO, pertanto, necessario concedere una breve proroga del mandato finalizzato ad un ultimo tentativo di convocazione dei soci, in tempi perentoriamente rapidi, per dar corso alla soluzione delle problematiche in atto, con il recupero crediti e al pagamento dei debiti ristabilendo

la contabilità economica finanziaria e la redazione dei mancanti bilanci societari affinché si possa giungere al corretto scioglimento della Cooperativa, onde evitare la liquidazione coatta amministrativa della società;

DECRETA

ART.1) Il mandato conferito al dott. Marcello Ineri, quale Commissario Governativo e con eventuali funzioni di liquidatore, per la gestione straordinaria della Cooperativa Edilizia “VILLA DELLE ACACIE” di Catanzaro, è prorogato fino al 31 maggio 2019;

ART. 2) Trenta giorni prima della scadenza dell’incarico il Commissario Governativo dovrà fornire una relazione sull’attività svolta, con particolare riferimento all’esito della convocazione e i suoi consequenziali e necessari adempimenti per ricostituire gli organi sociali, che escluderebbe la liquidazione coatta amministrativa della società;

ART. 3) Ai sensi dell'art. 128 del T.U. 28/4/1938 n. 1165, l’indennità spettante per l’incarico di cui al presente decreto, potrà essere riscossa previa autorizzazione di questo Ministero;

ART. 4) Il presente provvedimento potrà essere impugnato entro 60 giorni dalla notifica con ricorso giurisdizionale al TAR o alternativamente entro 120 giorni dalla notifica con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa M. Margherita MIGLIACCIO)